

## En.Cor, Amtrade pubblica nuove accuse

28 gennaio 2014 — pagina 31 sezione: Nazionale

CORREGGIO Preoccupazione per il dopo En.Cor, arriva dalla Lega Nord Correggio che si dice «profondamente preoccupata delle sorti del Comune. L'amministrazione comunale e il gruppo dirigente del Pd hanno cercato di scaricare le colpe sul sindaco Iotti, ritirando la fiducia e credendo di uscire indenni da questa situazione. La Lega Nord non ci sta e pretende chiarezza. Il primo punto da chiarire è l'esito delle vertenze giudiziarie in corso». E aggiungono una serie di interrogativi. «Le banche che hanno visto interrompere il pagamento delle rate del mutuo chiameranno in causa il Comune? Che esito avranno queste vicissitudini legali? C'è il rischio che i correggessi debbano mettere mano al portafoglio a causa dell'incapacità amministrativa del Pd?» Intanto è nato un gruppo di giovani militanti che vuole supportare l'ex consigliere comunale Davide Magnani in vista delle prossime elezioni.

CORREGGIO Continua a tenere banco la vicenda En.Cor. Mentre il curatore fallimentare, Nicola Filippo Fontanesi, dovrà recuperare tutti i dati della società e valutare se mettere in vendita i suoi beni per recuperare le somme necessarie a pagare i creditori (per la maggior parte banche e solo in piccola parte fornitori), non si placano le polemiche e gli attacchi della proprietà svizzera Amtrade contro l'ex amministratore unico della società, Davide Vezzani, accusato dalla stessa Amtrade di essere l'unico vero responsabile del fallimento di En.Cor. Sostituito il 21 gennaio scorso (per "incompatibilità aziendali") da un nuovo amministratore unico, Christa Egli, prima di lasciare l'incarico, infatti, aveva redatto e consegnato al Tribunale di Reggio (il 16 gennaio) la dichiarazione di fallimento della società, che ha reso inefficace la richiesta di concordato preventivo avanzata da Amtrade allo stesso tribunale pochi giorni dopo. Ed è la stessa società ora a pubblicare sulla pagina aziendale di Facebook un nuovo documento, il verbale d'assemblea del 21 gennaio che ha avuto luogo nella sede dello studio reggiano Labanti-Pasini alla presenza del notaio Federico Grasselli e della nuova legale di Amtrade Italia srl, Garcia Pena Zulavic del Carmen. Nel documento, poi, si legge della revoca dell'incarico di amministratore unico di En.cor a Davide Vezzani «come già anticipato con missiva formale il 24 dicembre 2013» a favore di un nuovo accesso in azienda (allo stesso ruolo) della svizzera Christa Egli. Un'azienda in continuo mutamento, visto che quello di Vezzani non era l'unico incarico revocato dalla proprietà. Si legge, infatti, anche dell'allontanamento di un secondo nome, Valerio Fantini, e questo perché «l'azienda ritiene illegale il suo atto di nomina del 27 dicembre 2013». E poi, ancora, dimissioni rassegnate per Giacomo Ballo (ex sindaco unico), non presente all'incontro proprio perché già dimissionario. Troppi cambiamenti per una sola seduta in cui non sono stati comunque considerati gli altri punti all'ordine del giorno tra cui l'illustrazione dello sviluppo delle azioni intraprese dalle banche sulla posizione debitoria della società, le iniziative per il risanamento della gestione, provvedimenti in merito alle società partecipate e all'ipotesi di messa in liquidazione della partecipata Soer Correggio srl. E mentre continua la "battaglia" verbale della società, dichiarata fallita dal Tribunale di Reggio pochi giorni fa, le forze politiche assumono posizioni contro il Pd e contro l'ex amministrazione, colpevoli – a loro dire – del tracollo non solo politico dell'ex municipalizzata ma anche economico e di immagine del Comune di Correggio.